

Relazione sul monitoraggio degli enti e società partecipate

1° semestre 2026

Il sistema di governance

Il Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 18/04/2013 ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012. In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati.

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo della Provincia, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2025 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2025 ed è stata asseverata dall'organo di revisione dell'Ente, che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati. Per quanto riguarda questi ultimi, laddove non presente il revisore perché non previsto nello Statuto, l'asseverazione è stata rilasciata dal Presidente del consiglio di amministrazione. Alla data attuale tutti gli organismi partecipati hanno inviato la situazione debiti/crediti asseverata ad eccezione di Fondazione Giustizia.

Risultati gestionali degli organismi partecipati: i consuntivi 2025 degli organismi partecipati direttamente dalla Provincia di Reggio Emilia presentano tutti un risultato di esercizio positivo ad eccezione dell'Ente Parchi Emilia centrale, della Fondazione Vittime dei reati e dell'ente Destinazione Turistica. La Provincia ha verificato e aggiornato, sia in sede di consuntivo che di assestamento, l'accantonamento al fondo perdite partecipate, così come stabilito dall'articolo 1 commi 550-552 della legge di stabilità 147/201 e dall'articolo 21 del decreto legislativo 175/2016. Tali norme stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Fanno eccezione le perdite delle fondazioni e le società in liquidazione (deliberazione Corte dei Conti Sicilia n.119/2019 PAR).

Ragione Sociale	Utile/Perdite esercizio 2025
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	In approvazione (-429.000,00)
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	8.913,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	38.762,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	18,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	89.062.046,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	109.576,00
C.R.P.A. SCPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	29.753,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	-101.507,00

ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	-188.153,25
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	4.354,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	4.594,00
FONDAZIONE E35	6.111,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	-53.919,76
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	6.251,00
LEPIDA S.P.A.	53.406,00
MONTEFALCONE S.R.L.	dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014

Bilancio consolidato: la Provincia di Reggio Emilia redige il Bilancio consolidato sulla base del principio contabile 4/4. Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Le partecipate comprese nel bilancio consolidato 2025, che sarà da approvare entro il 31/10/2025, sono state individuate con decreto del Presidente n. 207 del 29/12/2025 e sono così suddivise:

Enti strumentali controllati	ACT (controllo analogo congiunto)
Enti strumentali partecipati	Asp Reggio Emilia Città delle persone Acer Azienda Casa ER Fondazione Palazzo Magnani Fondazione I Teatri Ente gestione parchi Emilia centrale
Società controllate	Agenzia per la Mobilità srl (controllo analogo congiunto) Crpa scpa (controllo congiunto) Trasporti integrati e logistica srl(controllo congiunto indiretto)
Società partecipate	Lepida scpa

Il piano degli obiettivi

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali e i risultati raggiunti dagli organismi partecipati, assegnatari di obiettivi specifici nel DUP.

Gli obiettivi trasversali

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ex art.83, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc..., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato.

Le Linee guida Anac, deliberazione n. 1134/2017, sostituiscono le precedenti Linee guida di cui alla determinazione n. 8/2015. Esse considerano il nuovo ambito soggettivo di applicazione della disposizioni in tema di trasparenza all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni.

Nelle linee guida si fornisce un chiarimento ai fini della identificazione dei soggetti indicati all'art. 2-bis, con riguardo alle società in controllo pubblico e alle società a partecipazione pubblica non in controllo, alla luce delle definizioni contenute nel testo unico sulle società a partecipazione pubblica, di cui al d. lgs. n. 175 del 2016, nonché agli enti di diritto privato.

La delibera prevede, alla lett. e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso.

Il DPR n. 81 del 24/06/2022 ha soppresso gli adempimenti inerenti il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza che viene assorbito dal Piano integrato di attività e obiettivi (PIAO) ai sensi dell' art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021.

Con decreto del Presidente n. 33 del 30/03/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-27 e sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

Tutti gli enti controllati e partecipati sono dotati di un sito web; in alcuni casi è da migliorare la sezione "Amministrazione trasparente". Dall'introduzione delle norme di legge e delle linee guida Anac, gli organismi hanno progressivamente preso coscienza delle disposizioni e degli obblighi nonché adempimenti, migliorando i siti web; come già effettuato negli anni scorsi, si procederà a sollecitare costantemente gli adeguamenti in modo puntuale.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati. Entro il 31/12/2026 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti. La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi. Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e la somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

Sono in corso di predisposizione e verranno monitorate le carte dei servizi e le indagini sulla qualità dell'utenza.

Obiettivo equilibrio economico: l'andamento della situazione economica 2026 delle partecipate è oggetto di monitoraggio. E' stata richiesta alle partecipate l'evidenza di eventuali criticità emerse nel corso dell'esercizio al fine di evitare situazioni problematiche in sede di consuntivazione.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle PA socie. In caso di incompleta /mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs 33/2013 e le sanzioni di cui agli art.46 e 47 c.2 del D.lgs 33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e

le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni.

Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico. Nel 2026 come per gli anni precedenti, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale. A fine anno verrà richiesta la consuntivazione della spesa.

Revisione ordinaria periodica: ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i presupposti in esso richiamati; nel 2025, tale ricognizione è stata effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024.

Conseguentemente il Consiglio provinciale con delibera n. 44 del 18/12/2025 ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle proprie società partecipate con il seguente esito:

- mantenere le seguenti partecipazioni dirette e indirette:

partecipazioni dirette

Autostrada del Brennero Spa;

Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;

Aeroporto Reggio Emilia Spa;

Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Scpa;

GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Srl;

Lepida Spa;

partecipazioni indirette

Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa;

Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali;

- confermare la liquidazione delle seguenti società:

Reggio Emilia fiere Srl;

Reggio Emilia Innovazione Srl

La società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa.

L'assemblea di Reggio Emilia Innovazione Soc. Cons a r.l. in liquidazione in data 30 luglio 2025 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione ed il Piano di riparto. Alla Provincia sono stati liquidati € 11.325,22.

L'assemblea di Reggio Emilia Fiere S. r.l. in liquidazione in data 27 novembre 2025 ha approvato il Bilancio finale di liquidazione. Non sono state rilevate disponibilità da ripartire tra i soci.

I risultati raggiunti

Come indicato nel DUP 2026 gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia, che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti al 31/05/2026.

Aeroporto	La Relazione sul governo societario è stata approvata, unitamente al Bilancio d'esercizio, il 25 Giugno: in quella data è stato nominato l'AU, in scadenza. Dal 1 aprile la società ha un dipendente in meno per pensionamento che non è stato ancora sostituito. Per quanto riguarda l'obiettivo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in area operativa è in corso la PAS e la formalizzazione della convenzione con ENAC per affidamento terreno. In riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria nell'area operativa, si segnala che è stata firmata la Convenzione con ENAC per accedere ai finanziamenti disponibili per Reggio Emilia per € 2.300.00,00 e sono in corso gli approfondimenti per i preventivi, i progetti di fattibilità e affidamento pratiche e incarichi.
Acer	Il consuntivo economico non è ancora stato trasmesso, ma si deve evidenziare una probabile perdita d'esercizio al 31/12/2025. La Giunta del Comune di Reggio Emilia ha definito le Linee guida per la gestione dei casi di morosità ed inesigibilità dei crediti: Acer prosegue con l'analisi delle posizioni rientranti nelle predette Linee Guida. Per quanto riguarda il monitoraggio della Convenzione per la gestione alloggi con il Comune di Reggio, le informazioni relative all'andamento della gestione sono messe a disposizione su piattaforma informatica da parte dell'Azienda.
Agenzia Della Mobilità	Gli obiettivi di efficienza sono rilevabili al 31/12, con l'approvazione dei documenti di consuntivo da parte del gestore. La situazione economica e finanziaria della società sono in corso di monitoraggio. Il preventivo 2026 e la relazione sul governo societario allegata al Bilancio d'esercizio non presentano criticità od evidenziano rischi aziendali. Per quanto attiene la procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, sono in corso le fasi preliminari alla pubblicazione del bando. In particolare sono state approvate dall'Assemblea dei Soci le linee di indirizzo per la predisposizione della gara del trasporto pubblico locale del bacino provinciale di Reggio Emilia. Successivamente, il 24.04.2026 è stato approvato il Piano di Bacino, quale documento di indirizzo e revisione della rete locale ed il 22.05.2026 è stata trasmessa all'autorità di Regolazione dei Trasporti la Relazione Lotti ex delibera n. 48/2017. Nelle more della ricezione di eventuali osservazioni da parte dell'Autorità, sono in corso le procedure di predisposizione dei documenti per la consultazione ex misura 4 Delibera ART n. 154/2019 e del Piano di Accesso al Dato. L'indagine di Customer satisfaction sul livello di soddisfazione degli utenti è stata realizzata nel corso del mese di maggio 2026: i relativi risultati sono in fase di elaborazione e il documento finale sarà disponibile sul sito internet della società.
Asp Reggio Emilia Citta' Delle Persone	Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 3 del 27/01/2026, ha approvato il PIAO 2026-2028 con la relativa sottosezione di programmazione del Piano Triennale di fabbisogni del personale. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato proposta di Bilancio Pluriennale di Previsione 2026-2027-2028 con allegato piano degli investimenti in data 29/01/2026 con deliberazione n. 6/2026 che l'Assemblea soci ha approvato in data 25/02/2026 con Deliberazione n.3. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12.02.2026, è stato approvato il Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio. A tal proposito sono stati completati i lavori per la realizzazione all'interno del Villaggio Dossetti dello Spazio Multifunzionale relativo al progetto "Zoom - Un Posto Per Giovani" Avviso Desteenazione - Desideri In Azione" realizzato con il Comune di Reggio Emilia che beneficia di specifici finanziamenti ministeriali ed è stato inaugurato il 17 aprile 2026. Per la riqualificazione energetica di Villa Margherita è stata completata la progettazione esecutiva dell'intervento, mentre per la realizzazione dell'archivio aziendale nell'immobile di Via Colletta sono state ottenute le necessarie autorizzazioni dal Condominio per le modifiche esterne all'immobile ed è stata corrispondentemente completata la progettazione esecutiva che ora deve essere sottoposta al vaglio della Soprintendenza ai beni archivistici. Gli insoluti per rette maturati nel 2025 alla data del 28/2/2026 erano pari a euro 253.754,01. Di questi ultimi alla data del 13/4/2026 sono stati recuperati euro 24.407,28, pari al 9,62%. Tra i mesi di febbraio e marzo 2026 sono state svolte le riunioni con tutti i familiari dei servizi residenziali per anziani: CRA, Casa di Riposo e anche Centri Diurni per Anziani. Nel mese di giugno sono in programma le riunioni con i familiari dei servizi disabili c/o il Centro socio-riabilitativo residenziale "La Cava" e il Centro socio-riabilitativo semiresidenziale "La Cava". L'indagine di customer satisfaction 2026 per i servizi target area anziani e area disabilità verrà effettuata dal mese novembre.
Consorzio Act	Si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico al 31/12, come evidenziato nel Conto economico preventivo 2026, visionato dalla Conferenza di coordinamento e controllo il 08.05.26 e approvato dall'Assemblea Consortile con delibera n. 2 del 12/05/2026. Il prospetto dei flussi di cassa è stato deliberato dal CDA e trasmesso al

	Comune, non evidenziando problematiche di liquidità. Sempre in data 12/05/2026 l'Assemblea Consortile ha deliberato la modifica dello Statuto, della Convenzione e del Regolamento sul controllo analogo. Tale delibera è stata inviata alla provincia e ai Comuni per la successiva conferma e approvazione.
Crpa	Alla data attuale i dati caratteristici della gestione, prevedibili sulla base dei contratti o progetti acquisiti e del loro avanzamento ipotetico al 31/12/2026, presentano un equilibrio economico. Dal punto di vista finanziario, da qualche anno l'esposizione debitoria della CRPA nei confronti del sistema bancario si è fortemente ridimensionata, anche grazie alla possibilità di ricevere anticipi sui contributi regionali nel nuovo CoPSR 2023-2027 E-R, a fronte di fideiussione. Tuttavia, la gestione rimane molto delicata e per mantenerne l'equilibrio è fondamentale il supporto del sistema bancario e assicurativo. A inizio anno CRPA ha avuto notizia del finanziamento di un nuovo progetto europeo HORIZON-CL6-2025-02 FARM2FORK-04: il Grant Agreement è in fase di finalizzazione e l'avvio è previsto nella seconda metà del 2026. Nei primi 3 mesi dell'anno, inoltre, CRPA ha presentato come capofila 3 nuove proposte progettuali di rilievo nazionale sul Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) PNRR Misura M2C1 - Investimento 3.4 a sostegno dei contratti di filiera dei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo.
Fondazione Palazzo Magnani	La Fondazione ha approvato il preventivo 2026 nell'Assemblea soci del 18 marzo scorso ed è prevista revisione generale dei costi/ricavi entro metà luglio. Il monitoraggio dei flussi di cassa e controllo di gestione economico finanziario avviene attraverso l'utilizzo di un software gestionale con implementazioni di monitoraggio trimestrale. La Fondazione, per le proprie attività, ha contattato 5 nuovi sponsor ed i biglietti venduti per le iniziative sono stati 20.171 alla data del 14/06. Le presenze a maggio sono state 80.000 di cui 55mila per le mostre di fotografia europea, 15mila per il festival Internazionale kids e 10mila per Reggionarra. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, sono in corso di svolgimento il progetto Sguardi riflessi rivolto ai malati di Alzheimer e loro care giver, Biglietto sospeso in collaborazione con Emporio Dora e l'Arte Mi Appartiene, un progetto nato dal protocollo d'intesa siglato tra Fondazione Palazzo Magnani e Farmacie Comunali Riunite, volto a sviluppare attività continuative in collaborazione e co-progettazione, rivolte ad utenti con fragilità ed operatori dei servizi sociosanitari ed educativi.
Fondazione I Teatri	La Fondazione ha approvato il bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026. Gli spettatori al 31.05 sono stati complessivamente 53.089, valore leggermente aumentato rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, sono state 13 quelle di danza, 19 quelle di opera e 16 di concertistica, in linea con quanto inizialmente definito in sede programmatoria. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione I Teatri è partner del progetto Teatro e Salute Mentale, in collaborazione con AUSL regionale e Regione Emilia-Romagna. Continua anche nel 2026 il progetto Biglietto Sospeso, in collaborazione con soggetti del terzo settore: offre la possibilità del teatro a persone/gruppi in condizioni di fragilità sociale. Si è concluso nei primi mesi del 2026 il progetto con i ragazzi del K-Lab per realizzare del merchandising che racconta il teatro attraverso sguardi diversi e pubblicato sul sito istituzionale. La Fondazione da anni ha in essere una Convenzione per la custodia delle biciclette durante gli spettacoli del teatro Valli. La carta dei servizi verrà revisionata entro la scadenza prevista ed entro fine anno è in previsione l'indagine di customer sull'impatto sociale dei teatri.
Fondazione E 35	Gli obiettivi sono in corso di realizzazione. Al 31/05/2026 non si evidenziano disavanzo economico né criticità in termini di equilibrio finanziario. La gestione della liquidità è oggetto di costante monitoraggio attraverso l'aggiornamento periodico dei flussi di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria dell'Ente e il corretto svolgimento delle attività programmate. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11/06/2026 e presenta un risultato economico positivo. E' proseguita l'attività di rafforzamento delle politiche e delle strategie del territorio a livello europeo e internazionale, attraverso il coinvolgimento di 11 servizi dell'ente e 150 giovani del territorio coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali. Sono state 7 le città gemelle coinvolte in azioni, scambi, missioni ed iniziative e 4 i progetti presentati nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. Infine, si sono svolte 2 iniziative per promuovere la cultura dell'internazionalità.